

COMUNE DI CORFINIO

Provincia dell'Aquila

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

—

—

1

PARTE I - DATI GENERALI

COMUNE DI CORFINIO

Provincia di L'Aquila

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010-2015 in forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati

documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12

Anno	popolazione
2010	1067
2011	1086
2012	1088
2013	1084
2014	1072

1.2

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Massimo Colangelo

Assessori:

Ezio Giannangelo (Vice-Sindaco)

Francesco Sciocchia

Alessandro Fallavollita

Cristina Colella.

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: il Sindaco Massimo Colangelo

Consiglieri:

Commisso Giuseppina

Consalvo Marianna

Di Mario Marcello

Di Nino Davide
Di Rocco Armando
Fallavollita Alessandro
Fallavollita Domenico
Giannangelo Ezio
Marrama Nicola
Presutti Giovanni
Sclocchia Francesco
Tedeschi Emanuele.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non previsto

Segretario: dott.ssa Clotilde Giampaolo, in convenzione con altro Comune

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: n. 2

Numero totale personale dipendente al 31.12.2014: n. 8.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243 – quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il servizio Tecnico presidia le attività di gestione del territorio, edilizia privata, urbanistica, opere pubbliche, servizi pubblici locali, ricostruzione post-sisma. Quest'ultima attività, conseguente al sisma del 06.04.2009, ha comportato un aggravio del lavoro del servizio tecnico che solo nel periodo luglio 2009 – marzo 2014 ha potuto giovare dell'apporto di un Co.Co.Co. con oneri a carico della protezione Civile. Il responsabile del Servizio opera in convenzione con altro Comune. Esso è supportato da un dipendente di Cat. C a tempo pieno e dalla utilizzazione di lavoratori impiegati in attività socialmente utili.

Il Servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione ex art. 30 TUEL con altri tre Comuni dell'Associazione Terre dei Peligni e alle dipendenze di questo Comune vi è un Agente di PM di Cat. C, mentre il responsabile del servizio è dipendente del Comune capofila.

Il Servizio Finanziario dispone di una dipendente, Responsabile del Servizio, in convenzione con altro Comune ex art. 14 CCNT 22.01.2004 e si avvale di lavoratori LSU. Il Servizio gestisce il bilancio, la contabilità ed i tributi.

Il Servizio Amministrativo si occupa della gestione dei servizi generali dell'Ente, i servizi demografici, sociali, scolastici, anche supportando l'attività di altri servizi. Responsabile del Servizio è il Segretario Comunale, in convenzione con altro Comune, posto che l'ente non dispone di un dipendente di Cat. D assegnato all'Area Amministrativa. Le criticità emerse sono date dai continui mutamenti normativi e dai continui adempimenti richiesti cui si è dato corso compatibilmente con le scarse risorse disponibili. In particolare, il Segretario Comunale ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per i trienni 2014-2016 e 2015-2017 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per i trienni 2014-2016 e 2015-2017.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

L'ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

Gli unici parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi, all'inizio ed alla fine del mandato, sono stati seguenti:
anno 2010:

parametro n. 2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
Parametro n. 3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
Parametro n. 6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

anno 2014:

parametro n. 2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
Parametro n. 4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente .

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo non sono state approvate modifiche statutarie. Nello stesso periodo sono stati approvati i seguenti regolamenti con le deliberazioni sotto indicate, perché ritenuti necessari dall'Amministrazione. In particolare, sono stati adottati diversi regolamenti in materia di tributi comunali, stante il susseguirsi di continue modifiche legislative in materia:

- **Regolamento Comunale per la gestione dell'albo pretorio on-line,** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 29.11.2011.
- **Regolamento per il ciclo di gestione della performance e dell'organismo indipendente di valutazione,** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 15.12.2011.
- **Regolamento Comunale sull'attività di noleggio con conducente. Modifiche,** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 17.04.2012.
- **Regolamento sul procedimento amministrativo,** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 17.04.2012.
- **Regolamento per la disciplina generale delle entrate Comunali,** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 17.04.2012.
- **Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU),** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 17.04.2012.

- **Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 31.07.2012.
- **Regolamento Comunale sull'attività di noleggio con conducente. Approvazione testo coordinato**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2012.
- **Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Modifiche**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 27.09.2012.
- **Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 27.09.2012.
- **Regolamento Associazione Terre dei Peligni. Istanza di adesione del Comune di Roccasasale**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 29.11.2012.
- **Regolamento sui controlli interni**, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 31.01.2013.
- **Regolamento per la pubblicità, la trasparenza e la diffusione di documenti e informazioni concernenti i titolari di incarichi politici ex art.14 del D.Lgs. n.33/2013**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 12.09.2013.
- **Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione (UTR) di Goriano**, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 20.11.2013.
- **Codice di comportamento del Comune di Corfinio**, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 28.01.2014.

- **Regolamento per gli incarichi consentiti e vietati al personale dipendente**, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 25.02.2014.

- **Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale(IUC)**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 09.09.2014.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	7,0000	7,0000	0,5000	0,5000	0,5000
Detrazione abitazione principale	125,00	125,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,0000	5,0000	0,9100	0,9100	0,9100
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			0,2000	0,2000	0,2000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Il Comune di Corfinio non ha deliberato l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF.

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TAR SU	TAR SU	TAR SU	TAR SU	TARI
Tasso di copertura	75,000	89,000	98,000	102,480	82,750
Costo del servizio procapite	179,82	190,85	201,80	195,55	216,15

3. Attività amministrativa.

▪ 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Ai sensi degli articoli 147 e seguenti del TUEL, il Comune si è dotato di un Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 31.01.2013. Il Segretario Comunale ha provveduto ad emanare direttive in materia di controllo successivo di regolarità amministrativa e ad attuare detto controllo con riferimento a ciascun quadrimestre, con comunicazione degli esiti ai Responsabili dei Servizi, all'organo di revisione economico-finanziaria ed al Sindaco, anche al fine di darne conoscenza al Consiglio comunale.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il Comune di Corfinio non si è dotato di un programma di mandato ma sono state approvate solo le linee programmatiche di governo. Nel corso del mandato si è verificato quanto sotto indicato:

- 1) Personale: La dotazione organica del Comune ha subito una contrazione, passando dalle n. 11 unità dell'anno 2010 alle n. 8 unità dell'anno 2015. E' inoltre previsto il collocamento a riposo di una dipendente, per pensione anticipata, con decorrenza 1° luglio 2015;
- 2) Urbanistica: l'Amministrazione ha di recente adottato una variante specifica al vigente Piano Regolatore Generale;
- 3) Lavori pubblici:

a) sono in corso di realizzazione le seguenti opere:

Descrizione Intervento	Importo Intervento
Completamento e risanamento fenomeni idrogeologici	1.000.000,00
Patto Territoriale Valle Peligna- Area Archeologica Piano S. Giacomo	111.533,81
Patto Territoriale Valle Peligna- Lapidarium	106.232,44

Patto Territoriale Risanamento centro storico	150.000,00
-----------------------------------------------	------------

b) Sono state realizzate le seguenti opere pubbliche:

Descrizione intervento	Importo intervento
Realizzazione impianto fotovoltaico	2.500.000,00
P.I.T Turismo	100.000,00
Ampliamento cimitero	229.000,00
Ampliamento impianto Pubblica Illuminazione	84.000,00

1) Il Comune di Corfinio ha gestito le procedure inerenti la ricostruzione post-sisma del 6 aprile 2009, prima autonomamente con l'ausilio di n. 1 Co.Co.Co. e successivamente tramite l'UTR di Goriano.

2) E' stata attuata la raccolta differenziata dei rifiuti fin **dall'anno 2011 e attualmente la stessa ha raggiunto una percentuale del 66,60%;**

3) Per quanto attiene ai servizi scolastici, si è registrata una contrazione del numero degli utenti della scuola materna e della scuola elementare che ha costretto l'Amministrazione a non erogare il servizio trasporto scolastico dall'a.s. 2013-2014 e successivamente, dal 1° gennaio del 2015, anche il servizio mensa scolastica. Peraltro, sono in corso accordi con i Comuni limitrofi per giungere ad una gestione associata di detti servizi che dovrebbe consentire un riduzione dei relativi costi;

4) Servizi sociali: il Comune è obbligato dalle vigenti norme in materia e da specifici decreti del Tribunale per i minorenni dell'Aquila a sostenere una ingente spesa per il mantenimento presso una struttura di n. 3 minori allontanati dalla famiglia. Questa spesa sottrae risorse ad altri servizi, condizionando le scelte dell'Amministrazione;

5) Il Comune è proprietario di un Museo Civico archeologico e di un Parco archeologico. Recentemente è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra il Comune di Corfinio, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo e l'Università degli Studi di Chieti -

Dipartimento di Scienze dell'Antichità, inerente le attività archeologiche nel territorio di Corfinio. La Sovrintendenza ha avviato sin dal 1987 un organico programma di interventi di ricerca e di valorizzazione sul patrimonio archeologico esistente nel territorio di Corfinio, grazie a uno stretto rapporto di collaborazione con il Comune. L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara dal 1988 conduce ricerche archeologiche sull'area e sui monumenti di Corfinio, nel quadro della sua attività scientifica;

6) Nell'anno 2014 sono stati rilasciati permessi a costruire, nel tempo massimo di 30 giorni, per un totale di n. 19.

7) Nello stesso periodo sono pervenute n. 9 Dia e SCIA ;

8) Nello stesso periodo sono pervenute n. 2 iniziative di attività libera.

3.1.2. Controllo strategico: il Comune di Corfinio non è tenuto ad effettuare il controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle performance:

l'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 15.12.2011, ha approvato il Regolamento per il ciclo di gestione della performance e dell'organismo indipendente di valutazione, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009. Tuttavia, al momento non si dispone di un OIV e la valutazione è stata effettuata per alcuni anni direttamente dal Sindaco. Con deliberazione n. 30 del 21 ottobre 2014 si è stabilito di gestire in forma associata con altri Comuni il Nucleo indipendente di Valutazione che dovrà assumere al più presto le sue funzioni.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

I controlli sulle società sono attuati direttamente dalle assemblee dei soci e mediante eventuali richieste dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Il Servizio Tecnico ed il Servizio Finanziario provvedono a richiedere periodicamente i dati alle società partecipate, anche ai fini della loro pubblicazione sul sito web istituzionale.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.012.321,78	1.415.266,32	2.139.914,65	1.959.620,63	2.166.259,47	113,98 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	690.586,90	325.004,86	523.087,43	1.447.715,48	901.953,55	30,60 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	26.333,00		124.000,00			-100,00 %
TOTALE	1.729.241,68	1.740.271,18	2.787.002,08	3.407.336,11	3.068.213,02	77,43 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	893.990,13	1.311.400,26	2.022.697,71	1.835.980,05	2.011.517,42	125,00 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	716.919,90	325.004,86	655.848,46	1.447.715,48	935.854,74	30,53 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	64.413,04	67.475,64	70.713,28	82.347,00	87.607,00	36,00 %
TOTALE	1.675.323,07	1.703.880,76	2.749.259,45	3.366.042,53	3.034.979,16	81,15 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	238.543,96	198.241,08	181.664,30	130.062,14	107.441,14	-54,95 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	238.543,96	198.241,08	181.664,30	130.062,14	107.441,14	-54,95 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.012.321,78	1.415.266,32	2.139.914,65	1.959.620,63	2.166.259,47
Spese titolo I	893.990,13	1.311.400,26	2.022.697,71	1.835.980,05	2.011.517,42
Rimborso prestiti parte del titolo III	64.413,04	67.475,64	70.713,28	82.347,00	87.607,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	53.918,61	36.390,42	46.503,66	41.293,58	67.135,05

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	690.586,90	325.004,86	523.087,43	1.447.715,48	901.953,55
Entrate titolo V **	26.333,00		124.000,00		
Totale titolo (IV+V)	716.919,90	325.004,86	647.087,43	1.447.715,48	901.953,55
Spese titolo II	716.919,90	325.004,86	655.848,46	1.447.715,48	935.854,74
Differenza di parte capitale			-8.761,03		-33.901,19
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			8.761,03		
SALDO DI PARTE CAPITALE					-33.901,19

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	1.063.796,73	926.253,24	1.141.398,25	1.285.945,43	1.091.174,57
Pagamenti	(-)	975.374,47	1.082.501,98	935.638,89	1.161.155,78	1.109.935,95
Differenza	(=)	88.422,26	-156.248,74	205.759,36	124.789,65	-18.761,38
Residui attivi	(+)	903.988,91	1.012.259,02	1.827.268,13	2.251.452,82	2.084.479,59
Residui passivi	(-)	938.492,56	819.619,86	1.995.284,86	2.334.948,89	2.032.484,35
Differenza	(=)	-34.503,65	192.639,16	-168.016,73	-83.496,07	51.995,24
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	53.918,61	36.390,42	37.742,63	41.293,58	33.233,86
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato		10.000,00				
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		4.444,78	15.268,22	4.449,28	8.121,24	47.161,32
Totale		14.444,78	15.268,22	4.449,28	8.121,24	47.161,32

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	151.670,68	40.554,11	240.618,09	334.648,01	306.378,67
Totale residui attivi finali	1.978.085,75	1.686.843,45	2.904.664,68	3.278.091,13	4.515.022,11
Totale residui passivi finali	2.115.311,65	1.712.129,34	3.140.833,49	3.604.617,90	3.310.860,79
Risultato di amministrazione	14.444,78	15.268,22	4.449,28	8.121,24	1.510.539,99
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			8.761,03		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale			8.761,03		

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Entrate tributarie	56.384,74	50.453,53	151.402,24	136.902,82	395.143,33
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			11.977,03	27.969,20	39.946,23
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	10.350,38	10.929,82	40.139,91	1.055.344,18	1.116.764,29
Totale	66.735,12	61.383,35	203.519,18	1.220.216,20	1.551.853,85
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	12.127,25	117.592,00	473.262,55	1.006.636,00	1.609.617,80
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	78.862,37	178.975,35	676.781,73	2.226.852,20	3.161.471,65
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	8.870,52		1.466,80	5.465,96	15.803,28
Totale generale	87.732,89	178.975,35	678.248,53	2.232.318,16	3.177.274,93

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Spese correnti	6.294,04	3.597,34	35.319,97	1.002.342,20	1.047.553,55
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	210.879,06	105.419,66	10.843,72	529.740,07	856.882,51
TITOLO 3 - Rimborsi di prestiti					
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	42.977,55		53.275,36	9.783,74	106.036,65
Totale generale	260.150,65	109.017,00	99.439,05	1.541.866,01	2.010.472,71

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	46,86 %	57,83 %	65,37 %	66,28 %	70,74 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; Indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Negli anni 2013 e 2014 l'ente ha rispettato il patto di stabilità.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: Negativo**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V c/g 2-4)**

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	1.336.478,00	1.242.669,00	1.295.956,00	1.211.637,85	1.124.030,87
Popolazione residente	1067	1088	1090	1084	1072
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.252,55	1.142,15	1.188,95	1.117,74	1.048,53

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	7,444 %	7,392 %	6,348 %	4,556 %	2,922 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.195.997,27

Immobilizzazioni materiali	6.422.938,34		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.630.952,16		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.972.100,47
Disponibilità liquide	115.775,75	Debiti	2.003.919,05
Ratei e risconti attivi	2.350,54	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	8.172.016,79	TOTALE	8.172.016,79

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.756.872,06
Immobilizzazioni materiali	6.801.603,58		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	3.314.729,13		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.126.909,94
Disponibilità liquide	334.648,01	Debiti	2.569.711,18
Ratei e risconti attivi	2.512,46	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.453.493,18	TOTALE	10.453.493,18

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	
Procedimenti di esecuzione forzata	Importo 0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore:

Non esistono debiti fuori bilancio

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	426.134,00	426.134,00	350.637,78	268.231,23	348.334,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	371.956,61	322.247,00	268.231,23	288.983,18	295.783,80
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41,60 %	24,57 %	13,26 %	15,73 %	14,70 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	458,64	422,73	415,65	393,54	353,01

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	107	109	109	108	134

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. L'Ente ha sempre rispettato il limite di spesa per lavoro flessibile

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

anno/ tipologia di lavoro	Spesa sostenuta
Anno 2010- tempo determinato	€ 1.098,76
Anno 2011- tempo determinato	€ 0,010
Anno 2012- tempo determinato	€ 0,00
Anno 2013- tempo determinato	€ 343,08
Anno 2014- tempo determinato	€ 1.355,90

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie in quanto non sussistono né aziende speciali né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	55.322,26	49.610,90	45.984,26	44.907,30	41.727,64

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti:

- Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti per gravi irregolarità contabili.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

1. L'ente, nel corso del quinquennio, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente adottando misure di contrazione delle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili. L'Ente ha dovuto sostenere una ingente spesa per l'affidamento di minori allontanati dalla famiglia, disposto con decreti del Tribunale per i Minorenni de L'Aquila.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
Non ci sono organismi controllati

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2010						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	5			6.609.481,00	3,330	1.534.094,00
2	13			7.342.763,00	5,260	6.400.517,00
3	13			1.168.952,00	6,000	279.497,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola						
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Esterni provvedimento cessione	Stato attuale procedura
No	No	No	No



IL SINDACO
(Massimo Colangelo)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 10 APR. 2015

L'organo di revisione economico finanziario

(Dr. Roberto Gentile)